PROVINCIA DI BRESCIA

Determinazione Dirigenziale n° 1070/2020

SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI
Proposta n° 1314/2020

OGGETTO: MODIFICHE AL DISCIPLINARE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI IN CORRISPONDENZA DELLE SEDI STRADALI PROVINCIALI.

IL DIRETTORE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23/04/2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e del Documento Unico di Programmazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 26/05/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020-2022;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 138 in data 30 maggio 2019 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area Tecnica e dell'Ambiente e dei Settori, ivi ricompresi, della Pianificazione Territoriale e delle Strade e dei Trasporti;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con il Progetto PEG n. 49 "Manutenzione e gestione del patrimonio stradale" – Obiettivo n. 00631 "Gestione del patrimonio stradale";
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 30/01/2020;

Premesso che:

- La Provincia di Brescia gestisce le strade di sua proprietà con le relative pertinenze e provvede alla loro manutenzione;
- Il Settore competente in materia di strade ha approvato con determinazione n. 512 del 16/05/2017 il vigente "Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali", che regolamenta le modalità tecnico-operative di ripristino della sede stradale a seguito degli interventi oggetto di concessione, autorizzazione e nulla osta rilasciati, tra gli altri, agli enti gestori dei pubblici servizi (fognature, acquedotti, gas, telecomunicazioni, teleriscaldamento, ecc.) relativamente ai previsti lavori sul suolo del demanio viabile;
- L'elenco delle strade provinciali, le relative categorie tariffarie ed il tariffario stesso ai fini della

applicazione della TOSAP (Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche), sono approvati da apposito decreto del presidente della Provincia, a cui il "Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali" fa espresso riferimento;

- Con determinazione dirigenziale n. 424 del 02/04/2020 è stato modificato il suddetto " Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali", sostituendo il testo del punto A12 delle "Generalità";

Considerato che, a seguito della prima fase applicativa della nuova regolamentazione relativa alla posa di tubazioni per acquedotto o fognatura in pressione di cui al punto A12, si rende opportuno, a fini di maggior semplificazione e celerità del procedimento, sostituire il testo del medesimo punto A12 con il seguente nuovo testo:

<< A12) E' ammessa la posa di tubazioni per l'acquedotto (o fognatura in pressione) in carreggiata, in ambito extraurbano, previa presentazione e con l'osservanza della dichiarazione/asseverazione allegata al presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal progettista e dal richiedente.>>;

Ritenuto altresì opportuno integrare il "Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali" con nuove disposizioni in merito a scavi e ripristini relativi alla posa di infrastrutture digitali, contenute nel seguente nuovo comma C tris):

<< C tris) SCAVI E RIPRISTINI RELATIVI ALLA POSA DI INFRASTRUTTURE DIGITALI. SPECIFICHE TECNICHE.

La larghezza dei ripristini dello strato di binder e di usura, previa fresatura, successivamente alla posa delle infrastrutture digitali, dovrà soddisfare i valori minimi previsti dal D.M. 01.10.2013:

1. per le **perforazioni orizzontali**, a cavallo del vano di scavo delle buche per una superficie incrementata di 50 cm (estensibile a 100 cm per motivata prescrizione) rispetto al perimetro di scavo;
2. per le **minitrincee in ambito urbano**, lungo una fascia posta a cavallo dello scavo di larghezza pari a 3 volte la larghezza dello scavo stesso e comunque di almeno 50 cm ovvero l'intera corsia se l'intervento avviene nei 12 mesi successivi al rifacimento dello strato di usura;
3. per le **minitrincee in ambito extraurbano**, lungo una fascia posta a cavallo dello scavo di larghezza pari a 5 volte la larghezza dello scavo stesso e comunque di almeno 50 cm ovvero l'intera corsia se l'intervento avviene nei 12 mesi successivi al rifacimento dello strato di usura;
4. per gli **scavi tradizionali**, lungo una fascia di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso ovvero l'intera corsia se l'intervento avviene nei 12 mesi successivi al rifacimento dello strato di usura.

La profondità ottimale degli scavi per posizionare le infrastrutture digitali è individuata nella misura di 1 m in carreggiata e 1,5 m in banchina, fatta salva la possibilità per il concessionario di optare per lo scavo nella misura minima prevista dal DM 01.10.2013, assumendo in tal caso a suo carico, all'atto dell'istanza di concessione, l'onere dello spostamento dell'infrastruttura in caso di necessità successivamente emersa, ai sensi dell'art. 28 Codice della Strada.
Diversamente da quanto previsto sopra, in caso di progetti finanziati (anche se non ancora approvati) riguardanti opere della Provincia interferenti con l'infrastruttura digitale oggetto di istanza, il progetto di posa della fibra dovrà adeguarsi alle specifiche prescrizioni date per il caso concreto, anche in difformità ai valori minimi o massimi di scavo e ripristino indicati nel D.M. 01.10.2013.>>;

Richiamato l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

Documento firmato digitalmente

1) di approvare:

a) la sostituzione del testo del punto A12 del vigente "Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali", con il seguente nuovo testo:

"A12) E' ammessa la posa di tubazioni per l'acquedotto (o fognatura in pressione) in carreggiata, in ambito extraurbano, previa presentazione e con l'osservanza della dichiarazione/asseverazione allegata al presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal progettista e dal richiedente";

b) l'integrazione del "Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali" con la seguente nuova lettera:

"**C tris) SCAVI E RIPRISTINI RELATIVI ALLA POSA DI INFRASTRUTTURE DIGITALI. SPECIFICHE TECNICHE.**

La larghezza dei ripristini dello strato di binder e di usura, previa fresatura, successivamente alla posa delle infrastrutture digitali, dovrà soddisfare i valori minimi previsti dal D.M. 01.10.2013:

5. per le **perforazioni orizzontali**, a cavallo del vano di scavo delle buche per una superficie incrementata di 50 cm (estensibile a 100 cm per motivata prescrizione) rispetto al perimetro di scavo;
6. per le **minitrincee in ambito urbano**, lungo una fascia posta a cavallo dello scavo di larghezza pari a 3 volte la larghezza dello scavo stesso e comunque di almeno 50 cm ovvero l'intera corsia se l'intervento avviene nei 12 mesi successivi al rifacimento dello strato di usura;
7. per le **minitrincee in ambito extraurbano**, lungo una fascia posta a cavallo dello scavo di larghezza pari a 5 volte la larghezza dello scavo stesso e comunque di almeno 50 cm ovvero l'intera corsia se l'intervento avviene nei 12 mesi successivi al rifacimento dello strato di usura;
8. per gli **scavi tradizionali**, lungo una fascia di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso ovvero l'intera corsia se l'intervento avviene nei 12 mesi successivi al rifacimento dello strato di usura.

La profondità ottimale degli scavi per posizionare le infrastrutture digitali è individuata nella misura di 1 m in carreggiata e 1,5 m in banchina, fatta salva la possibilità per il concessionario di optare per lo scavo nella misura minima prevista dal DM 01.10.2013, assumendo in tal caso a suo carico, all'atto dell'istanza di concessione, l'onere dello spostamento dell'infrastruttura in caso di necessità successivamente emersa, ai sensi dell'art. 28 Codice della Strada.
Diversamente da quanto previsto sopra, in caso di progetti finanziati (anche se non ancora approvati) riguardanti opere della Provincia interferenti con l'infrastruttura digitale oggetto di istanza, il progetto di posa della fibra dovrà adeguarsi alle specifiche prescrizioni date per il caso concreto, anche in difformità ai valori minimi o massimi di scavo e ripristino indicati nel D.M. 01.10.2013.";

c) l'integrazione del Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali con l'allegato denominato "Allegato alla domanda di rilascio provvedimento amministrativo per la posa di tubazioni di acquedotto o fognatura pressione in carreggiata in ambito extraurbano";

2) Di dare atto che per ciò che concerne le parti del "Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali" non modificate secondo quanto indicato al precedente punto 1 resta in vigore il testo approvato con determinazione dirigenziale n. 512 del 16 maggio 2017;

3) Di dare atto che il testo del "Disciplinare per l'esecuzione di interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali" coordinato con le modifiche di cui al punto 1 è quello allegato alla presente determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale.

Brescia, lì 11-08-2020

Il DIRIGENTE
RICCARDO DAVINI

Documento firmato digitalmente